

Legabasket, parziale sorpresa: Umberto Gandini eletto presidente

Pubblicato: Lunedì 9 Marzo 2020



Il manager varesino **Umberto Gandini, 59 anni**, è stato eletto quest'oggi **all'unanimità nuovo presidente di Legabasket**, l'associazione che riunisce la squadre che disputano il campionato di Serie A di pallacanestro.

Una decisione **sorprendente** non tanto per il nome, quanto per l'incarico: **Gandini infatti era già stato scelto** dalla Lega ma **per diventare amministratore delegato** della stessa, un ruolo che non è previsto dallo statuto (che, al contrario, contempla quello di direttore generale) dell'organismo. Ma proprio per questo, da più parti, **sembrava ci fosse la volontà di variare lo statuto** così da tagliare su misura l'incarico per Gandini.

Invece l'assemblea odierna ha deliberato che il manager dovrà assumere una funzione presidenziale, **andando così a sostituire Egidio Bianchi, che era già comunque pronto da tempo a lasciare** la poltrona più importante. Il comunicato emesso da Legabasket, tuttavia, **non spiega se Gandini assumerà anche altre funzioni** o se si andrà ora alla ricerca di un amministratore delegato.

Nato a Varese, **cresciuto agonisticamente nei Mastini dell'hockey**, Gandini ha maturato nel tempo una grande **esperienza in ambito dei diritti televisivi nello sport** (in seno alla Fininvest) e quindi in ambito calcistico attraverso una lunga **militanza dirigenziale nel Milan** e a una più breve nella Roma. Proprio **la Pallacanestro Varese**, attraverso il presidente Marco Vittorelli, aveva **sostenuto la sua**

candidatura in Lega, poi vagliata dalla “triade” composta da Baraldi (Virtus Bologna), Stavropoulos (Milano) e Sardara (Sassari) incaricati di trovare una nuova dirigenza per la “Confindustria dei canestri”.

Gandini **sarà il secondo varesino** a ricoprire il ruolo: prima di lui **toccò ad Adalberto Tedeschi** (genero e stretto collaboratore di Giovanni Borghi) che – tra il 1970 e il ’72 – fu primo presidente in assoluto della Lega. Anni dopo fu invece la volta di Gianni Corsolini (bolognese, ma dirigente di Cantù) che tuttora risiede nel Varesotto.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it